Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. ZANELLA"
Piazzale Ubaldo Oppi, 4 - Bolzano Vicentino (VI)
Tel: 0444/350021-350085-354126
E mail: viic820008@istruzione.it - **Posta Certificata**: viic820008@pec.istruzione.it
Sito web: www.icbolzanoquinto.edu.it - **C.F.** 80017430242

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025/2028

per l'a.s. 2026/2027

ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO

che il presente Atto di indirizzo è emanato ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, e costituisce riferimento per l'aggiornamento annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

che il PTOF 2025/2028, elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 07 gennaio 2026 e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n.4/2026 dell'8 gennaio 2026, costituisce il documento fondamentale dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto;

che l'aggiornamento annuale del PTOF deve porsi in continuità con l'impianto strategico del triennio 2025/2028, senza determinarne una riscrittura complessiva, e deve consentire di adeguare le scelte dell'Istituto all'evoluzione normativa, agli esiti dell'autovalutazione e ai processi di miglioramento in corso;

che il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della Legge n. 107/2015;

CONSIDERATO

che l'aggiornamento del PTOF deve mantenere una stretta coerenza con il RAV 2025/2028, con il Piano di Miglioramento e con gli esiti della Rendicontazione sociale, valorizzando quanto già realizzato e concentrando le azioni sulle priorità individuate dall'Istituto;

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

che il RAV individua, in particolare, le priorità relative alla continuità tra scuola primaria e secondaria, allo sviluppo di un percorso strutturato di educazione digitale e al rafforzamento verticale e

trasversale delle competenze di lettura e comprensione del testo;

che gli esiti dell'autovalutazione evidenziano, accanto a punti di forza relativi agli apprendimenti in lingua inglese, all'orientamento e alle relazioni con il territorio, alcune criticità riferite agli esiti in Italiano e Matematica, alle differenze tra plessi e al rischio di dispersione implicita;

che l'Istituto è chiamato a proseguire il processo di aggiornamento del curricolo in relazione alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo del primo ciclo d'istruzione;

che l'aggiornamento del PTOF deve inoltre tenere conto delle disposizioni intervenute in materia di valutazione, educazione civica, orientamento, prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, utilizzo dell'intelligenza artificiale e consenso informato;

VISTI

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e in particolare gli artt. 3, 4, 6 e 8;

la Legge 13 luglio 2015, n. 107, e in particolare l'art. 1, commi 7, 12, 14 e 124;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e in particolare l'art. 25, relativo alle funzioni del Dirigente scolastico;

il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, concernente il Sistema nazionale di valutazione;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e successive modificazioni, in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo;

il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, e successive modificazioni, in materia di inclusione scolastica;

la Legge 1° ottobre 2024, n. 150, in materia di revisione della disciplina sulla valutazione degli studenti;

il Decreto ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221, recante il Regolamento relativo alle nuove Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

la Legge 20 agosto 2019, n. 92, e il Decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;

il Decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328, recante le Linee guida per l'orientamento;

la Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

il Regolamento (UE) 2024/1689 in materia di intelligenza artificiale e le Linee guida per l'introduzione

dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche di cui al D.M. 9 agosto 2025, n. 166;

la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico, e le relative indicazioni ministeriali;

il Decreto ministeriale 12 marzo 2025, n. 47, e il Decreto interdipartimentale 7 agosto 2026, n. 1879, concernenti il Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici e gli obiettivi nazionali e specifici di rilevanza regionale per l'a.s. 2026/2027;

il RAV 2025/2028, il Piano di Miglioramento e la Rendicontazione sociale 2022/2025;

TENUTO CONTO

dell'articolazione dell'Istituto in cinque scuole primarie e due scuole secondarie di primo grado;

delle caratteristiche della popolazione scolastica e della distribuzione dei plessi sul territorio comunale;

delle esperienze di internazionalizzazione già avviate, delle dotazioni acquisite attraverso il PNRR e delle reti e collaborazioni attive con enti locali, istituzioni scolastiche e soggetti del territorio;

delle risorse professionali, organizzative, strumentali e finanziarie disponibili;

RITENUTO

necessario orientare l'aggiornamento del PTOF 2025/2028 per l'a.s. 2026/2027 verso la continuità delle azioni già avviate, la loro maggiore coerenza con le priorità dell'Istituto, l'adeguamento alle innovazioni normative e il rafforzamento dei processi di miglioramento.

TRASMETTE AL COLLEGIO DEI DOCENTI

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge n. 107/2015,

IL PRESENTE ATTO DI INDIRIZZO

quale riferimento per l'aggiornamento annuale del PTOF 2025/2028 relativo all'a.s. 2026/2027, nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente agli organi collegiali.

L'aggiornamento dovrà mantenere l'impianto strategico del PTOF vigente e concentrarsi sulle modifiche e integrazioni rese necessarie dagli esiti dell'autovalutazione, dall'attuazione del Piano di Miglioramento, dall'evoluzione normativa e dalle esigenze formative e organizzative dell'Istituto.

PRINCIPI ISPIRATORI

L'aggiornamento del PTOF si fonda sui seguenti principi:

- centralità della persona e promozione del successo formativo di ciascun alunno;
- equità degli esiti e attenzione alle differenze tra classi e plessi;
- inclusione, personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali;
- unitarietà e verticalità del percorso formativo, nel rispetto delle specificità dei diversi plessi;
- sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza;
- innovazione metodologica e didattica, anche attraverso l'impiego consapevole delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale;
- apertura della scuola al territorio, alla dimensione europea e alla collaborazione con le famiglie e la comunità;
- valorizzazione della professionalità del personale e promozione della cultura del miglioramento continuo.

LINEE DI INDIRIZZO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF

1. Raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento

Il Collegio dei Docenti, nell'ambito delle proprie competenze, aggiornerà il PTOF assicurando la coerenza tra priorità del RAV, Piano di Miglioramento e progettazione dell'offerta formativa.

In particolare, dovranno essere consolidate le azioni relative:

- Innalzare la quota di studenti che ottengono 8 all'esame, in linea con i gruppi di riferimento
- Mantenere e rafforzare le performance positive in generale nella scuola secondaria e nell'inglese alla primaria, con l'obiettivo specifico di migliorare i risultati in italiano e matematica nelle classi quinte della scuola primaria
- Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, con focus su: educazione alla legalità e al rispetto, sostenibilità ambientale e uso responsabile degli strumenti digitali.

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere ricondotte, ove pertinente, alle priorità strategiche dell'Istituto, evitando una progettazione frammentaria e favorendo interventi sostenibili, coerenti e verificabili.

Il Piano di Miglioramento dovrà essere progressivamente completato e aggiornato con particolare attenzione alla definizione delle situazioni di partenza, delle azioni, delle responsabilità, dei tempi e delle modalità di verifica.

2. Curricolo, nuove Indicazioni nazionali, valutazione e continuità

L'Istituto proseguirà il processo di revisione del curricolo verticale in relazione alle nuove Indicazioni nazionali, secondo la gradualità prevista dalla normativa e, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il processo di revisione dovrà essere accompagnato da un progressivo adeguamento dei criteri e degli strumenti di valutazione, nel rispetto della normativa vigente, favorendo coerenza tra progettazione, insegnamento, valutazione e certificazione delle competenze.

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

Dovranno essere rafforzati i raccordi tra i diversi ordini di scuola e le pratiche di osservazione degli esiti nel passaggio da un segmento all'altro, anche attraverso strumenti comuni di rilevazione e confronto collegiale.

Nell'ambito dell'autonomia e della flessibilità previste dalla normativa vigente, il Collegio potrà inoltre valutare l'eventuale attivazione dell'insegnamento del Latino per l'educazione linguistica nelle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado, verificandone la sostenibilità organizzativa e la coerenza con le priorità formative dell'Istituto.

3. Inclusione, successo formativo, orientamento e benessere

L'inclusione dovrà continuare a costituire un principio trasversale della progettazione educativa, didattica e organizzativa.

L'aggiornamento del PTOF dovrà rendere riconoscibili interventi e strategie finalizzati al miglioramento della qualità dell'inclusione, con particolare attenzione agli alunni con disabilità, con bisogni educativi speciali e con difficoltà linguistiche, nonché ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Dovranno essere ulteriormente sviluppate azioni di personalizzazione e valorizzazione delle potenzialità individuali, comprese quelle riferite ai talenti e agli alunni ad alto potenziale.

In coerenza con le Linee guida per l'orientamento, il PTOF dovrà consolidare le azioni di orientamento formativo nella scuola secondaria di primo grado e promuovere, già nella scuola primaria, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé, degli interessi e delle proprie attitudini.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, attraverso l'aggiornamento degli strumenti previsti dalla normativa, l'inserimento nel PTOF delle azioni dell'Istituto e il raccordo con le competenze degli organi collegiali.

Per le attività extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa eventualmente rientranti nell'ambito di applicazione della Legge 9 giugno 2026, n. 104, il PTOF dovrà esplicitare, secondo la normativa vigente e le indicazioni ministeriali, le modalità di informazione preventiva delle famiglie e di acquisizione del consenso informato, in raccordo con l'aggiornamento del Patto educativo di corresponsabilità di competenza del Consiglio d'Istituto.

4. Competenze digitali e uso responsabile dell'intelligenza artificiale

In coerenza con la priorità del RAV relativa all'educazione digitale, il PTOF dovrà tener conto del curricolo digitale verticale, raccordandolo con il Curricolo di Educazione civica, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale, alla sicurezza e all'uso consapevole delle tecnologie.

Si dovrà prestare attenzione al regolamento relativo all'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella didattica e, ove pertinente, nei processi organizzativi, in coerenza con la normativa europea e con le indicazioni ministeriali, con particolare attenzione alla protezione dei dati personali, alla tutela dei minori, alla trasparenza e alla responsabilità educativa del docente.

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

Le esperienze di innovazione digitale dovranno essere accompagnate da adeguate azioni di formazione, confronto e monitoraggio e dovranno valorizzare le dotazioni e gli ambienti di apprendimento già realizzati, anche attraverso le risorse del PNRR.

5. Scuola, territorio, cittadinanza attiva e dimensione europea

In coerenza con l'obiettivo specifico di rilevanza regionale assegnato ai Dirigenti scolastici del Veneto per l'a.s. 2026/2027, l'aggiornamento del PTOF dovrà valorizzare e potenziare le relazioni con il territorio, promuovendo percorsi orientati allo sviluppo sostenibile e responsabile, al benessere e alla cittadinanza attiva, anche nell'ambito dell'Educazione civica.

A tal fine dovranno essere valorizzate le collaborazioni con i Comuni di Bolzano Vicentino e di Quinto Vicentino, con le altre istituzioni e autonomie territoriali e con i soggetti del Terzo settore, anche attraverso accordi, protocolli, patti e convenzioni, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali.

Le esperienze di cittadinanza attiva dovranno essere ricondotte, ove pertinente, al Curricolo di Educazione civica, favorendo maggiore unitarietà e riconoscibilità delle numerose progettualità già presenti nell'Istituto.

Dovrà inoltre essere garantita, per quanto possibile, un'equilibrata accessibilità alle opportunità formative da parte degli alunni dei diversi plessi.

La dimensione europea dell'offerta formativa dovrà essere consolidata attraverso la prosecuzione delle esperienze eTwinning e l'attivazione del progetto ERASMUS favorendone la diffusione e la ricaduta sull'intera comunità scolastica.

Particolare attenzione sarà riservata al plurilinguismo, alle competenze STEM, alla partecipazione delle alunne alle discipline scientifico-tecnologiche e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio come contesti di apprendimento.

6. Innovazione, ricerca e valorizzazione della professionalità

L'Istituto proseguirà nel sostegno alla ricerca e alla sperimentazione metodologico-didattica, favorendo la documentazione e la condivisione delle esperienze significative.

Nell'ambito degli spazi di autonomia e flessibilità curricolare previsti dalla normativa vigente, potrà essere valutata la formalizzazione di una curvatura didattica in un plesso della scuola primaria quale percorso di ricerca e innovazione, qualora ne siano definiti con chiarezza finalità, destinatari, tempi, risorse e modalità di monitoraggio.

Dovranno essere ulteriormente valorizzate le competenze professionali del personale attraverso un funzionigramma aggiornato e coerente con l'organizzazione dell'Istituto, nonché attraverso un Piano di formazione collegato ai bisogni effettivamente rilevati e alle priorità strategiche del PTOF.

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

La progettazione dell'ampliamento dell'offerta formativa dovrà essere accompagnata da criteri condivisi di selezione, sostenibilità, coerenza con il PTOF e verifica delle ricadute formative.

AGGIORNAMENTO DEL PTOF

Le linee di indirizzo sopra definite dovranno trovare adeguata rappresentazione nell'aggiornamento del PTOF 2025/2028, attraverso l'aggiornamento, ove necessario, delle sezioni relative:

- al contesto e alle caratteristiche dell'Istituto;
- alle scelte strategiche e al raccordo con RAV e Piano di Miglioramento;
- al curricolo e alla valutazione;
- all'inclusione, al benessere e all'orientamento;
- all'Educazione civica e alla cittadinanza digitale;
- alle azioni di internazionalizzazione e innovazione;
- all'organizzazione dell'Istituto e al funzionigramma;
- alle reti, alle collaborazioni e ai rapporti con il territorio;
- alla formazione del personale;
- alle infrastrutture, alle attrezzature e alle risorse necessarie alla realizzazione dell'offerta formativa.

L'aggiornamento dovrà mantenere l'impianto unitario del PTOF 2025/2028, evitando duplicazioni e riferimenti a progettualità non più attive e assicurando coerenza tra le diverse sezioni del documento.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROCESSI

Il monitoraggio dell'attuazione del PTOF e del Piano di Miglioramento sarà coordinato dal Nucleo Interno di Valutazione, in raccordo con le Funzioni strumentali, i responsabili di plesso e le altre figure coinvolte nei processi di riferimento.

Il monitoraggio sarà finalizzato non alla mera rilevazione degli adempimenti, ma alla verifica della coerenza tra quanto programmato, quanto effettivamente realizzato e gli esiti osservati, così da orientare tempestivamente eventuali azioni di miglioramento.

Gli esiti del monitoraggio costituiranno elemento di riferimento per l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento, per le successive scelte progettuali dell'Istituto e, al termine del triennio, per la Rendicontazione sociale.

COMPITI E TEMPISTICHE

Il Collegio dei Docenti procederà all'elaborazione dell'aggiornamento del PTOF sulla base del presente Atto di indirizzo, nei tempi previsti dalla normativa e dalle indicazioni ministeriali.

Le attività di elaborazione e coordinamento potranno avvalersi del contributo della Commissione competente, del NIV, delle Funzioni strumentali, dell'Animatore digitale, dei referenti e delle

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO

commissioni interessate, secondo l'organizzazione interna dell'Istituto.

L'aggiornamento sarà sottoposto agli organi competenti secondo le rispettive attribuzioni e sarà pubblicato nelle forme previste dalla normativa vigente.

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Atto di indirizzo aggiorna e integra, per l'a.s. 2026/2027, gli indirizzi già definiti per il PTOF 2025/2028 e si pone in continuità con l'impianto strategico del Piano vigente.

Restano ferme le competenze attribuite dalla normativa al Collegio dei Docenti, al Consiglio d'Istituto e agli altri organi dell'Istituzione scolastica, nonché le materie oggetto di relazioni sindacali.

Gli indirizzi relativi alla gestione amministrativa e contabile saranno oggetto della specifica direttiva al DSGA, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001.

Il presente Atto è acquisito agli atti dell'Istituto, reso noto agli organi competenti e pubblicato all'Albo online e sul sito istituzionale.

Il Dirigente Scolastico Reggente

Cristiano Saviato

Firmato digitalmente da SAVIATO CRISTIANO